

IL CASO

Posti per le bici tutti occupati: monta la protesta

LAVAGNA (ces) Nonostante il fascino esercitato dalle moderne tecnologie di trasporto, la bicicletta continua ad essere un mezzo amato e utilizzato da molti, a tutte le età. A Lavagna c'è chi protesta per le condizioni in cui versano le rastrelliere atte al parcheggio del mezzo a due ruote. Ad onor del vero bisogna dire che sul territorio comunale ve ne è un discreto numero, ma esse sono occupate, per buona parte, da carcasse di bici, spesso prive di alcuni pezzi. Queste sono parcheggiate da lungo tempo, occupando in tal modo potenziali posti, utili ad altri velocipedi. Le altre rastrelliere, decisamente più ordinate, si trovano in zone più periferiche e sono, al contrario, vuote e sottoutilizzate. «Basterebbe ottimizzare il servizio - commenta **Rossella Tassara**, una cittadina - aggiungendone altre nei punti nevralgici della città». Nella speranza di veder risolto questo problema, i cittadini si augurano di non dover abbandonare per forza l'antico mezzo di trasporto che, dai primi del Novecento, ha contribuito ad accorciare le distanze, sfrecciando silenziosamente nelle strade.